

2009

Comitato Telethon Fondazione ONLUS

Bilancio d'esercizio
al 30 giugno

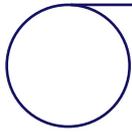


2009

Comitato Telethon Fondazione ONLUS

Bilancio d'esercizio
al 30 giugno





Comitato Telethon Fondazione Onlus

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Luca Cordero di Montezemolo | Presidente
Omero Toso | Vice Presidente
Francesca Pasinelli | Direttore Generale
Boris Biancheri Chiappori
Carlo Ferdinando Carnacini
Salvatore Di Mauro
Alberto Fontana

LA COMMISSIONE MEDICO-SCIENTIFICA

Renato Dulbecco | Presidente Onorario
Jacques Beckmann | Presidente
Michael Caplan | Vice Presidente
Francesco Bernardi
Daniel Bertrand
Nica Borgese
Paola Bovolenta
Han Brunner
Stephen Cannon
Marco Cassatella
Beverly Davidson
Angela Giangrande
Katherine High
Ole Isacson
Lynn Jorde
Petra Kaufmann
Mivhel Koenig
Giovanni Manfredi
Elizabeth McNally
David Nelson
Harry Orr
Terence Partridge
Josef Penninger
Vincenzo Pirrotta
Mani Ramaswami
Tomas Rando
Stephen Tapscott
Harel Weinstein
Nick Wood
Alan Wright
Rolf Zeller

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Guglielmo Carducci
Guglielmo Marengo
Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti

LA SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG SpA

Sommario

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2009

PARTE	1	LA RELAZIONE DI GESTIONE	
		6	Cenni sulla gestione del Comitato
		7	Relazione illustrativa sulla raccolta pubblica di fondi
PARTE	2	I PROSPETTI	
		10	Stato patrimoniale
		12	Rendiconto della gestione a proventi ed oneri
		14	Allegato 1: Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto
		15	Allegato 2: Rendiconto finanziario
		16	Allegato 3: Rendiconto degli oneri per destinazione
PARTE	3	LA NOTA INTEGRATIVA	
		18	Brevi cenni storici e finalità del Comitato
		19	Contenuto e forma del Bilancio
		20	Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del Bilancio
		24	Commenti al Bilancio
		34	Allegato 4: Titoli
		34	Allegato 5: Immobilizzazioni e fondi di ammortamento
PARTE	4	LE RELAZIONI DI CONTROLLO	
		38	Relazione della società di revisione KPMG
		39	Relazione di controllo del Collegio dei Revisori



PARTE **1**

LA RELAZIONE DI GESTIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2009

CENNI SULLA GESTIONE DEL COMITATO

Il Comitato Telethon Fondazione ONLUS è impegnato nel finanziamento della ricerca sulla distrofia muscolare e sulle altre malattie genetiche.

Attraverso l'attività di raccolta di fondi, la valutazione dei progetti di ricerca e l'erogazione di finanziamenti, il Comitato promuove programmi di ricerca biomedica di eccellenza in un ambito in cui gli investimenti su queste patologie da parte dell'industria farmaceutica e dello Stato sono storicamente limitati a causa della bassa incidenza sociale delle malattie genetiche.

I fondi raccolti al 30 giugno 2009 ammontano a **29.509.307 Euro** con un incremento del 4,2% rispetto all'anno precedente (erano 28.308.808 Euro al 30 giugno 2008). La nota maratona televisiva di dicembre, evento culminante della campagna di raccolta fondi, è anche un'importante occasione per sensibilizzare e informare il pubblico sulle malattie genetiche, sugli sviluppi della ricerca e sulle condizioni di vita dei malati nelle loro famiglie e nella società.

A margine di questa relazione viene presentato il rendiconto della raccolta pubblica di fondi realizzata dal Comitato Telethon Fondazione ONLUS - maratona 2008, ai sensi dell'art. 20 del DPR 600/73 (come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. 460/97).

Perché la ricerca proceda con successo è necessario finanziare progetti d'eccellenza che garantiscano la massima efficacia in termini di risultati. Attraverso un meccanismo rigoroso, il Comitato Telethon Fondazione ONLUS seleziona i progetti innovativi per far avanzare la conoscenza nel campo delle malattie genetiche verso la terapia e la cura. La Commissione Medico-Scientifica di Telethon è il massimo attore delle attività valutative e si avvale anche di revisori esterni provenienti da centri di ricerca internazionali, che analizzano i vari progetti e inviano il proprio giudizio scientifico.

Il sistema di peer review adottato da Telethon prevede che ciascun progetto proposto venga assegnato a tre membri della Commissione Medico-Scientifica e ad almeno due revisori esterni che risultino altamente competenti sull'argomento del progetto. Tale sistema di selezione è cresciuto e si è perfezionato nel tempo al punto da meritare la stima e il rispetto della comunità scientifica internazionale.

Il portafoglio di ricerca Telethon comprende molteplici iniziative, con diversi modelli di finanziamento:

- il finanziamento alla ricerca esterna avviene attraverso bandi competitivi ai quali possono partecipare ricercatori che operano in istituti pubblici e non profit in Italia e riguarda unicamente i costi vivi di ricerca (con l'esclusione quindi di salari e costi strutturali);
- la ricerca biomedica interna è invece quella direttamente operata da Telethon attraverso propri istituti (TIGEM, HSR-TIGET, DTI). Il finanziamento riguarda le spese vive di ricerca e, in alcuni casi, salari e spese strutturali. A differenza della ricerca esterna e del DTI il finanziamento agli istituti TIGEM e HSR-TIGET non avviene attraverso bandi competitivi;
- i finanziamenti del Comitato riguardano anche progetti finanziati in collaborazione con altri enti non profit di ricerca biomedica. Tra questi i progetti Telethon - UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) che hanno come obiettivo il miglioramento della qualità della vita dei malati affetti da patologie neuromuscolari.

Nel corso del 2008-2009 il Comitato Telethon Fondazione ONLUS ha assegnato fondi alla ricerca biomedica per **22.041.958 Euro**, assestandosi ai livelli dell'anno precedente (erano 22.403.466).

Alla ricerca esterna sono andati **11.441.850 Euro** (erano 11.396.630 nel 2007-2008) e alla ricerca interna **10.600.108 Euro** (contro 11.006.836 dell'anno precedente).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI

Di seguito viene riportata la relazione illustrativa - ai sensi dell'art. 20 del DPR 600/73 (come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. 460/97) - della raccolta pubblica di fondi realizzata dal Comitato Telethon Fondazione ONLUS.

RENDICONTO SULLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI - MARATONA TELETHON 2008

PROVENTI

Fondi raccolti tramite la Maratona Telethon 29.345.741

ONERI

Oneri di raccolta fondi (2.586.517)

Oneri di coproduzione televisiva: RAI (840.000)

Oneri di coproduzione televisiva: eventi (806.971)

Oneri di comunicazione per la raccolta (296.932)

Oneri generali comunicazione e raccolta fondi (414.297)

Overhead strutturali comunicazione e raccolta fondi (545.860)

Totale oneri **(5.490.577)**

LA RACCOLTA

Nel mese di dicembre 2008, il Comitato Telethon Fondazione ONLUS ha realizzato un'ampia campagna di sensibilizzazione pubblica per la raccolta fondi a favore della ricerca medico-scientifica sulle malattie genetiche. La campagna, che ha trovato il suo culmine nella maratona televisiva trasmessa il 12,13 e 14 dicembre sulle reti Rai, ha dato ottimi risultati grazie all'eccellente organizzazione di numerosi partner aziendali e della comunità civile (Banca Nazionale del Lavoro; Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare; Associazione Volontari Italiani del Sangue; Enti Locali ed altri) e al generoso contributo dei cittadini italiani.

Il totale dei proventi realizzati attraverso la campagna di sensibilizzazione della Maratona Telethon 2008 ammonta a **29.345.741 Euro**.

LE SPESE

Per quanto riguarda gli oneri riferibili all'opera di sensibilizzazione e in particolare quelli relativi alla trasmissione televisiva, il Comitato ha dovuto affrontare spese connesse:

- alle attività di raccolta poste in essere in concomitanza alla maratona televisiva (**2.586.517 Euro**), comprendenti tutte le spese necessarie a dare supporto alle reti ed alle operazioni di raccolta fondi);
- agli aspetti tecnici della produzione televisiva dello spettacolo (**840.000 Euro**, rimborsati direttamente alla RAI, per i soli costi tecnici vivi; non vengono infatti corrisposti cachet artistici);
- all'organizzazione degli eventi di piazza ripresi in diretta televisiva (**806.971 Euro**);
- alla produzione e diffusione di strumenti di comunicazione e di informazione sulle attività svolte dal Comitato Telethon Fondazione ONLUS (**296.932 Euro**);
- agli oneri generali di comunicazione e di raccolta fondi principalmente relativi a spese di gestione e formazione del personale coinvolto nell'area (**414.297 Euro**);
- agli *overhead* strutturali per le attività di comunicazione e di raccolta fondi che comprendono costi di locazione, utenze, apparecchiature, software e materiale di consumo vario imputati in proporzione al numero del personale impiegato (**545.860 Euro**).

Il totale di spesa ammonta a **5.490.577 Euro**.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE

La differenza tra i proventi e gli oneri della raccolta sopra menzionati fa sì che il risultato netto della raccolta ammonti a **23.855.164 Euro**.

Per avere un quadro completo del risultato della campagna di sensibilizzazione della Maratona Telethon 2008 si rinvia al "Rendiconto sulla raccolta pubblica di fondi" della Fondazione Telethon pubblicato sul relativo Bilancio al 30 giugno 2009.

Per una visione complessiva delle attività di raccolta del Comitato, alla raccolta fondi ottenuta tramite la campagna di sensibilizzazione si devono aggiungere proventi finanziari, patrimoniali e straordinari.

Il Comitato ha sostenuto oneri relativi ad attività istituzionali, ad attività di raccolta non connessi alla manifestazione televisiva, ad attività di supporto generale (relativi a spese di struttura, servizi, personale, godimento beni di terzi, ammortamenti e oneri diversi di gestione) e ad attività di gestione finanziaria e straordinaria.

Per un quadro completo della gestione dell'esercizio con il dettaglio degli oneri e proventi si rinvia ai "Prospetti" e alla "Nota integrativa" del presente Bilancio.

Si rimanda al Bilancio di missione al 30 giugno 2009 per una più completa rendicontazione sociale. In quella sede si descrivono:

- il contesto organizzativo, con particolare riferimento alla missione, alla struttura di governo e alle attività di Telethon;
- i criteri di valutazione, finanziamento e gestione della ricerca e gli indicatori quali-quantitativi di produttività dei risultati scientifici;
- le attività di supporto e in particolare la raccolta fondi, la gestione delle risorse umane e finanziarie e il funzionamento della struttura, con particolare attenzione alla valutazione dell'efficienza organizzativa;
- tutte le delibere di finanziamento alla ricerca nel periodo di competenza del bilancio (1 luglio 2008 - 30 giugno 2009).

Roma, 26 ottobre 2009
Comitato Telethon Fondazione ONLUS



PARTE 2

I PROSPETTI

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2009

STATO PATRIMONIALE

AL 30 GIUGNO 2009 (UNITÀ DI EURO)

ATTIVO	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008
B) Immobilizzazioni		
I) - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	52.536	129.012
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	153.952	87.232
7) Altre	0	0
Totale	206.488	216.244
II) - Immobilizzazioni materiali		
1) Fabbricati	7.248.096	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	6.232.119
3) Altri beni	15.612	19.475
Totale	7.263.708	6.251.594
III) - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
2) Crediti	38.180	52.184
Totale	38.180	52.184
C) Attivo circolante		
I) - Rimanenze		
7) Altre	58.566	0
Totale	58.566	0
II) - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Verso altri	1.282.896	2.259.602
Totale	1.282.896	2.259.602
III) - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2) Altri titoli	14.692.624	10.932.467
Totale	14.692.624	10.932.467
IV) - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	687.260	1.025.841
2) Liquidità presso società di gestione del risparmio	455.644	3.156.105
3) Assegni	2.605	0
4) Denaro e valori in cassa	7.784	2.692
Totale	1.153.293	4.184.638
D) Ratei e risconti attivi	130.348	191.295
TOTALE ATTIVO	24.826.103	24.088.024

PASSIVO	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008
A) Patrimonio netto		
I) - Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	(868.072)	(445.440)
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	2.515.005	2.960.445
Totale	1.646.933	2.515.005
III) - Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	545.436
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	19.773.549	19.554.623
Totale	19.773.549	20.100.059
Totale patrimonio netto	21.420.482	22.615.064
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) Altri	0	0
Totale	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	278.843	208.649
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Debiti verso fornitori	946.015	748.251
6) Debiti tributari	127.165	86.080
7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.372	100.505
8) Altri debiti	1.973.226	329.475
Totale	3.126.778	1.264.311
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	24.826.103	24.088.024
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni assunti per attività istituzionali	1.826.000	2.868.286

RENDICONTO DELLA GESTIONE A PROVENTI ED ONERI

SEZIONI DIVISE E CONTRAPPOSTE AL 30 GIUGNO 2009 (UNITÀ DI EURO)

ONERI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008
1) Oneri da attività istituzionali		
1.1) Delibere di assegnazione ricerca		
1.1.1) Delibere di assegnazione ricerca interna	10.600.108	11.006.836
1.1.2) Delibere di assegnazione ricerca esterna	11.441.850	11.396.630
<i>Subtotale</i>	<i>22.041.958</i>	<i>22.403.466</i>
1.2) Organizzazione Convention	204.326	0
1.3) Altri istituzionali e ufficio scientifico	2.291.434	1.966.726
Totale	24.537.718	24.370.192
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) Maratona Telethon		
2.1.1) Raccolta fondi	2.586.517	2.006.680
2.1.2) Coproduzione televisiva: RAI	840.000	840.000
2.1.3) Coproduzione televisiva: eventi	806.971	565.496
2.1.4) Comunicazione per la raccolta	296.932	403.182
2.1.5) Oneri generali comunicazione e raccolta fondi	414.297	538.522
2.1.6) Overhead strutturali comunicazione e raccolta fondi	545.860	512.170
<i>Subtotale</i>	<i>5.490.577</i>	<i>4.866.050</i>
2.2) Altre raccolte		
2.2.1) Oneri altre raccolte	0	0
<i>Subtotale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale	5.490.577	4.866.050
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Da operazioni bancarie e postali	32.859	29.600
4.2) Da altri beni patrimoniali	25.440	163.128
Totale	85.299	192.728
5) Oneri straordinari		
5.3) Da altre attività	56.398	36.764
Totale	56.398	36.764
6) Oneri di supporto generale		
6.1) Spese di struttura	31.253	43.555
6.2) Servizi	507.331	409.672
6.3) Godimento beni di terzi	136.173	148.777
6.4) Personale	437.899	421.522
6.5) Ammortamenti	55.081	44.360
6.6) Oneri diversi di gestione	112.347	75.413
Totale	1.280.084	1.143.299
TOTALE ONERI	31.450.076	30.609.033
Avanzo gestionale		

PROVENTI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008
1) Proventi da attività istituzionali e rettifiche ad assegnazioni di fondi vincolati per la ricerca		
1.1) Rettifiche a delibere		
1.1.1) Rettifiche a delibere ricerca interna	.0	.0
1.1.2) Rettifiche a delibere ricerca esterna	.39.145	.282.229
<i>Subtotale</i>	<i>.39.145</i>	<i>.282.229</i>
1.3) Altri istituzionali	.242.512	.262.634
Totale	.281.657	.544.863
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Maratona Telethon	.29.345.741	.28.308.808
2.2) Altre raccolte	.0	.0
2.2.1) Da fondazioni bancarie e altri enti	.0	.0
2.2.2) Da eredità e legati	.163.566	.0
<i>Subtotale</i>	<i>.163.566</i>	<i>.0</i>
Totale	.29.509.307	.28.308.808
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari e postali	.21.849	.24.143
4.2) Da altri beni patrimoniali	.392.133	.558.389
Totale	.413.982	.582.532
5) Proventi straordinari		
5.3) Da altre attività	.377.058	.727.390
Totale	.377.058	.727.390
6) Proventi straordinari di supporto generale		
6.1) Proventi straordinari	.0	.0
Totale	.0	.0
TOTALE PROVENTI	30.582.004	30.163.593
Disavanzo gestionale	.868.072	.445.440

ALLEGATO 1

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

1 LUGLIO 2008 - 30 GIUGNO 2009 (UNITÀ DI EURO)

	FONDI vincolati destinati da terzi			FONDI vincolati per decisione degli organi istituzionali			PATRIMONIO LIBERO	TOTALI
	Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale vincolati	Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale deliberati		
Situazione al 30 giugno 2008	545.436	0	545.436	16.453.639	3.100.983	19.554.622	2.515.005	22.615.063
Risultato gestionale dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	(868.072)	(868.072)
Erogazione da altri enti	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione dei fondi da attività deliberativa								
Delibere interne	0	0	0	11.441.850	10.600.108	22.041.958	0	22.041.958
Rettifiche a delibera								
da attività istituzionale	0	0	0	(39.145)	0	(39.145)	0	(39.145)
da attività straordinaria	0	0	0	0	0	0	0	0
Trasferimenti a Fondazione Telethon	0	0	0	(4.934.814)	(10.645.017)	(15.579.831)	0	(15.579.831)
Erogazioni a ricercatori	(545.436)	0	(545.436)	(6.204.055)	0	(6.204.055)	0	(6.749.491)
Giroconti tra aree gestionali	0	0	0	0	0	0	0	0
Situazione al 30 giugno 2009	0	0	0	16.717.475	3.056.074	19.773.549	1.646.933	21.420.482

ALLEGATO 2
RENDICONTO FINANZIARIO
AL 30 GIUGNO 2009 (MIGLIAIA DI EURO)

	2009	2008
A) Cash flow dell'attività di funzionamento		
Fondi raccolti	28.688	28.162
Incassi per contributi vincolati e adozioni	299	160
Rientri da erogato	365	408
Interessi e proventi bancari e su titoli netti	463	626
Stipendi	(2.014)	(1.849)
Pagamenti a fornitori e altri pagamenti	(5.267)	(7.639)
Cash flow netto dell'attività di funzionamento	22.534	19.868
B) Cash flow dell'attività di investimento		
Acquisto/dismissione immobilizzazioni	(1.170)	(6.409)
Acquisto titoli	(44.830)	(53.121)
Dismissione titoli	41.063	68.829
Cash flow netto dell'attività di investimento	(4.937)	9.299
C) Cash flow dell'attività di ricerca		
Erogazioni da fondi vincolati	(545)	(447)
Erogazioni da fondi deliberati alla ricerca esterna	(11.139)	(13.119)
Erogazioni da fondi deliberati alla ricerca interna	(8.945)	(12.792)
Cash flow netto dell'attività di ricerca	(20.629)	(26.358)
D) Cash flow generato (assorbito) nell'esercizio (D= A+B+C)	(3.032)	2.809
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.185	1.376
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.153	4.185
(Diminuzione)/Incremento della liquidità	(3.032)	2.809

ALLEGATO 3
RENDICONTO DEGLI ONERI PER DESTINAZIONE
AL 30 GIUGNO 2009 (MIGLIAIA DI EURO)

Oneri	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI			ATTIVITÀ DI SUPPORTO			TOTALE
	Ricerca	Divulgazione di missione e altri	Ufficio scientifico	Raccolta fondi	Amministrazione e supporto generale	Finanziari e straordinari	
Grant	22.042						22.042
Convention204				.204
Oneri indiretti di ricerca e CMS644				.644
Altri oneri44					.44
Acquisti18	.4	.530	.33		.585
Servizi976	.135	3.456	.507		5.083
Godimento beni terzi49	.136	.136		.321
Personale105	.259	1.304	.437		2.105
Ammortamenti58	.55	.55		.168
Oneri diversi112		.112
Oneri finanziari e straordinari142	.142
TOTALE ONERI	22.042	1.143	1.353	5.490	1.280	142	31.450



LA NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2009

BREVI CENNI STORICI E FINALITÀ DEL COMITATO

Il Comitato Telethon Fondazione ONLUS, costituitosi in data 23 luglio 1990 sotto la forma di Comitato Promotore Telethon ai sensi degli articoli 39, 40, 41 e 42 del Codice Civile, nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1998 ha modificato la sua veste giuridica in quella di fondazione, avviando nello stesso tempo l'iter per l'ottenimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 12 e seguenti del Codice Civile.

L'introduzione del D. Lgs. 460/97 nel nostro ordinamento giuridico ha costituito, a partire dal 1998, un'importante novità nel settore delle organizzazioni non profit. Il Comitato Promotore Telethon, al fine di svolgere la propria operatività in osservanza del su richiamato decreto, nel corso del 1998 ha modificato lo statuto e la ragione sociale per renderli aderenti alle disposizioni previste da tale norma, divenendo quindi "Comitato Telethon Fondazione ONLUS" (nel seguito indicato come Comitato).

Con decreto n. 383 del 4 agosto 1999, il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ha riconosciuto la personalità giuridica al Comitato, approvandone anche il relativo statuto. Tale riconoscimento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 246 del 19 ottobre 1999.

FINALITÀ DEL COMITATO

Gli scopi istituzionali del Comitato comprendono (così come previsto dall'art. 2 dello Statuto):

il finanziamento della ricerca medico-scientifica di particolare interesse sociale, sulle patologie neuromuscolari e sull'insieme delle altre malattie genetiche; la ricerca tecnico-scientifica di particolare interesse sociale volta alla realizzazione di supporti tecnologici finalizzati al sostegno del paziente nelle sue attività quotidiane; nell'ambito della tutela dei diritti civili, lo sviluppo e l'approfondimento delle tematiche sociali inerenti alle malattie genetiche, alle condizioni dei pazienti da esse colpiti ed alla disabilità in genere.

Il Comitato non ha scopo di lucro.

A seguito della realizzazione di una precisa ripartizione funzionale tra l'originario Comitato e la Fondazione Telethon, in data 1 luglio 1996 l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina (TIGEM) di Milano e il Tecnothon di Sarcedo (provincia di Vicenza), laboratorio di ausili tecnologici per disabili, sono stati oggetto di trasferimento alla Fondazione Telethon, come da delibera del 15 maggio 1996.

Tale trasferimento ha comportato nel tempo:

- il passaggio diretto alla Fondazione di tutti i dipendenti presenti in tali istituti già alla data dell'1 luglio 1996;
- l'impegno del Comitato nei confronti della Fondazione Telethon al trasferimento dei fondi deliberati per i laboratori;
- la concessione in comodato d'uso gratuito di tutti i beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali di pertinenza di tali laboratori, eventi tutti realizzati già nel corso dei precedenti esercizi.

Ciò nonostante, il Comitato continua a definire come attività di ricerca interna l'attività svolta:

- negli istituti TIGEM e Tecnothon, in quanto sono stati realizzati sulla base di iniziative del Comitato;
- negli istituti originati dalla volontà e dai finanziamenti del Comitato, attivi presso istituti di ricerca pubblici e privati non profit, ma sorti anche grazie all'apporto di altri enti di ricerca: l'Istituto San Raffaele Telethon di Terapia Genica (HSR-TIGET) di Milano, nato da un accordo di collaborazione tra la Fondazione S. Raffaele del Monte Tabor e la Fondazione Telethon; l'Istituto Telethon Dulbecco (DTI - "Progetto Carriere Telethon").

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio del Comitato è predisposto al 30 giugno di ogni anno, coerentemente con il ciclo delle attività di preparazione e di gestione della manifestazione Telethon.

Il medesimo è stato redatto in conformità alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, D. Lgs. n. 460/97 ed alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit.

Il Bilancio d'esercizio risulta composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (acceso ai proventi e agli oneri, a sezioni divise e contrapposte), dalla "Nota integrativa" e dai seguenti allegati: "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto" (Allegato 1), "Rendiconto finanziario" (Allegato 2) e "Rendiconto degli oneri per destinazione" (Allegato 3) che riepiloga in un prospetto a matrice la ripartizione degli oneri sia per natura sia per destinazione funzionale. Il Bilancio è inoltre corredato della "Relazione di gestione".

I dati sono stati presentati in forma comparativa e nella "Nota integrativa" sono commentate le principali variazioni intervenute.

Lo "Stato patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il "Rendiconto della gestione" acceso ai proventi ed oneri, redatto a sezioni contrapposte, informa sul modo in cui le risorse del Comitato sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle singole aree gestionali.

Le aree gestionali del Comitato sono le seguenti e possono essere così definite.

Area delle attività istituzionali: è l'area che accoglie l'attività, svolta dal Comitato ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto, da cui origina la formazione dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali, destinati sia alla ricerca interna che ad altre attività istituzionali sia alla ricerca esterna; quest'ultima è l'attività che vede il Comitato impegnato nella selezione e nell'assegnazione di progetti di ricerca svolti da ricercatori presso istituti italiani, nonché da borsisti italiani e stranieri.

Inoltre, tale area di attività accoglie gli oneri ed i corrispondenti proventi atti al raggiungimento di altre finalità statutarie quali l'organizzazione della Convention e la valutazione scientifica dei progetti di ricerca da finanziare; accoglie altresì gli oneri di funzionamento dell'ufficio scientifico di Milano.

Con riferimento ai proventi, gli stessi accolgono il valore delle rettifiche operate dagli organi deliberativi del Comitato, in relazione ad assegnazioni di fondi vincolati per la ricerca; dette rettifiche derivano principalmente dall'intervenuta decadenza del progetto per scadenza termini.

Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'organizzazione e alla promozione da parte del Comitato degli eventi di spettacolo connessi alla trasmissione televisiva e alle altre attività di raccolta non connesse a campagne pubbliche di sensibilizzazione, nonché agli eventi che sorgono dall'impegno del mondo del volontariato e degli altri grandi enti che supportano l'iniziativa: partner quali AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue), Banca Nazionale del Lavoro SpA, Ferrovie dello Stato, Poste Italiane SpA, Rai SpA, Servizi Interbancari SpA, Oviessa SpA, UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) ecc.

Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività del Comitato.

Area delle attività di natura straordinaria: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario derivanti dall'attività del Comitato. Accoglie inoltre il valore delle "rinunce" operate spontaneamente dai ricercatori a progetti finanziati, le quali, non derivando dalla volontà degli organi del Comitato, vengono classificate nelle componenti straordinarie.

Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e conduzione delle strutture del Comitato e della gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

Al "Rendiconto della gestione" al 30 giugno 2009 è altresì allegato il "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto".

Tale schema, facente parte integrante del Bilancio, evidenzia per ogni tipo di fondo la formazione dello stesso, in virtù dell'attività svolta nel corso dell'esercizio; detto prospetto pone l'attenzione più che sulla natura del movimento, sulla sua destinazione (es. trasferimenti alla Fondazione, erogazioni a ricercatori ecc.) o provenienza (per es. risultato gestionale dell'esercizio).

I valori esposti nei "Prospetti" di Bilancio sono riportati, di volta in volta, in unità o migliaia di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati sempre in migliaia di Euro (Keuro).

Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione e i principi contabili e di redazione adottati per la stesura del Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili e le raccomandazioni enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti, con particolare riferimento alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit, e, ove necessario e per quanto applicabile, integrato dai principi contabili emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS n. 116 e n. 117), specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro. Il Bilancio al 30 giugno 2009 è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento, e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel caso in cui da un esercizio all'altro risultassero modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si è provveduto a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione.

Nel corso del tempo, il Bilancio ha subito adeguamenti di tipo espositivo attraverso i quali si è raggiunta la conformità alle best practices internazionali, anche al fine della comparazione con altre realtà non profit fortemente rappresentative, attraverso, per esempio, l'impiego di indicatori economico-patrimoniali, tutto ciò sempre nel rispetto della già richiamata raccomandazione della Commissione Aziende Non Profit.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente risulta essere un costo indetraibile); vengono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci e, trattandosi di software, determinati con aliquota pari al 33,33%.

Il costo relativo alle "Altre immobilizzazioni immateriali" avente il requisito dell'utilità pluriennale, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori ed è ammortizzato secondo la durata residua del contratto di locazione dell'immobile in cui ha sede il Comitato.

II - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA, rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate posto l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente con l'aliquota del 20%, tranne che le apparecchiature elettroniche, le quali sono ammortizzate con un'aliquota più elevata, pari al 33,33%, a causa della loro più rapida diminuzione di valore e repentina obsolescenza tecnologica nell'ambito delle attività di ricerca.

III - Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati, rappresentati da depositi cauzionali versati su contratti di affitto, sono iscritti al presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale, ritenendo certa la loro esigibilità.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

5) Verso altri

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, pari al valore nominale, essendo reputata certa la loro esigibilità. I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono rispettivamente accreditate ed addebitate tra i proventi e gli oneri dell'esercizio.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

2) Altri titoli

Tale voce accoglie i titoli in cui sono investiti i fondi del Comitato, in attesa del loro utilizzo istituzionale; essi sono valutati al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo FIFO, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando la media aritmetica dei prezzi di mercato dell'ultimo mese (giugno).

Gli interessi sono contabilizzati per competenza al netto dell'imposta sostitutiva e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi.

L'imposta sostitutiva sui titoli è stata determinata sulla base della documentazione bancaria atta a definire l'incremento/decremento patrimoniale registratosi nel periodo, fermo restando che la banca assolve ai suoi adempimenti di sostituto di imposta con riferimento all'anno solare. In caso di decremento patrimoniale, viene rilevato un credito verso l'erario che, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 461/97, verrà «dedotto nel successivo esercizio, al massimo fino al quarto anno di gestione, ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale».

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 30 giugno 2009.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) PATRIMONIO NETTO

I - Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili del Comitato costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati gestionali degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali del Comitato stesso. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

III - Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi del Comitato. In particolare, i fondi vincolati per volontà espressa dell'erogatore, rappresentati direttamente nel Patrimonio Netto senza transitare per il Rendiconto della Gestione, sono iscritti alla data della delibera di assegnazione e vengono ridotti al momento del loro utilizzo, mentre i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali rappresentano la contropartita di quanto iscritto tra gli oneri da attività istituzionali del Rendiconto della Gestione e vengono iscritti al momento della delibera dell'organo istituzionale. Essi, si differenziano inoltre per la natura del vincolo e per la loro destinazione.

In quanto alla natura del vincolo, possono essere così distinti:

- "Fondi vincolati destinati da terzi": accolgono il valore dei fondi pervenuti da altre istituzioni, aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo;
- "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali": accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali del Comitato a fini di ricerca o istituzionali; vengono determinati tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica, in qualità di organo consultivo in materia scientifica.

Come su menzionato, i fondi in oggetto si distinguono anche per la loro destinazione; infatti gli stessi possono essere attribuiti sia a finalità di ricerca interna che esterna. Vale la pena ricordare che per ricerca interna si intende quel settore di operatività per il quale il Comitato muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione, per il raggiungimento degli scopi previsti nel proprio Statuto; mentre per ricerca esterna si intende quella svolta da soggetti assegnatari di fondi Telethon che operano autonomamente in strutture diverse da quelle proprie del Comitato.

I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'Allegato 1.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione al momento della redazione del Bilancio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, e viene esposto al netto degli anticipi erogati.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT. Si sottolinea che ai sensi del d.lgs n. 252/05 (riforma previdenziale) il lavoratore ha dovuto operare una scelta sulla destinazione del suo TFR; con tale scelta,

da effettuarsi nel corso del primo semestre 2007, il lavoratore ha indicato se destinare il proprio TFR, maturando dal 1/01/07, ad un fondo di previdenza complementare oppure lasciarlo in azienda, secondo il regime preesistente. Nel caso la scelta fosse ricaduta su un fondo di previdenza complementare, il versamento al fondo stesso è avvenuto a partire dal momento di esercizio della scelta (dal 1/07/07) con relativa iscrizione del debito verso il Fondo di previdenza tra i "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale"; nel caso invece in cui la scelta del dipendente fosse ricaduta su lasciare il proprio TFR in azienda, la quota di accantonamento dell'esercizio va a diretto incremento del "Fondo TFR" (come prescritto dal d.lgs n. 252/05 per le aziende con un organico inferiore a 50 dipendenti).

D) DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunta estinzione. I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate tra i proventi e gli oneri dell'esercizio.

I "Debiti verso i fornitori", oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro il 30 giugno 2009.

I "Debiti tributari" accolgono le imposte dirette dell'esercizio, rappresentate dall'IRES calcolata sull'immobile acquistato nell'esercizio e dall'IRAP.

Quest'ultima viene determinata sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e viene esposta al netto degli acconti versati.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori a progetto, maturati e non versati al 30 giugno 2009, inclusi i debiti verso i Fondi di previdenza, nei casi in cui il dipendente abbia scelto di destinare il proprio TFR maturando a partire dal 1/01/2007 ad un Fondo di previdenza complementare.

Gli "Altri debiti" accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente del Comitato per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

CONTI D'ORDINE

Esprimono gli impegni assunti dagli organi del Comitato per l'attività futura di ricerca, condotta presso gli istituti esterni al Comitato stesso.

ONERI (Rendiconto della gestione)

Gli oneri corrispondono alle spese sostenute dal Comitato, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività; sono registrati secondo il criterio di competenza economica e rappresentati secondo le seguenti "Aree di gestione":

- oneri da attività istituzionali;
- oneri promozionali e di raccolta fondi;
- oneri finanziari e patrimoniali;
- oneri straordinari;
- oneri di supporto generale.

PROVENTI (Rendiconto della gestione)

Analogamente agli oneri, i proventi risultano ripartiti nelle seguenti aree:

- proventi da attività istituzionali e rettifiche;
- proventi da raccolta fondi;
- proventi finanziari e patrimoniali;
- proventi straordinari;
- proventi straordinari di supporto generale.

I "Proventi da attività istituzionali e rettifiche" accolgono il valore delle rettifiche operate dagli organi del Comitato, costituite da cessazioni d'ufficio di progetti di ricerca già finanziati;

i "Proventi da raccolta fondi" affluiscono tramite la manifestazione televisiva "Maratona Telethon" e possono anche accogliere fondi ricevuti tramite altre raccolte organizzate dal Comitato, così come da fondazioni di origine bancaria e altri enti interessati a sostenere progetti di ricerca ed iniziative di Telethon. Tale voce accoglie anche il valore della destinazione del "5 per mille" che origina dalle scelte operate dai contribuenti. Tale posta viene accolta solo dopo il completamento dell'iter amministrativo da parte degli Enti preposti.

I fondi raccolti nel corso della "Maratona Telethon" non hanno vincoli iniziali di destinazione e affluiscono su conti correnti bancari e postali appositamente accesi; sono contabilizzati secondo il principio di cassa con riferimento al periodo che va dall'1 luglio 2008 al 30 giugno 2009.

I fondi ricevuti da fondazioni bancarie ed altri enti a fronte di iniziative diverse dalla "Maratona Telethon" e non vincolate dall'ente erogatore, sono rilevati, a seconda dei casi, sulla base delle delibere di adozione di progetti oppure delle delibere di contribuzione agli oneri sostenuti a fronte delle iniziative Telethon.

I "Proventi finanziari e patrimoniali" sono relativi in massima parte ai proventi da titoli e agli interessi bancari, registrati al netto delle relative imposte e spese bancarie; sono imputati secondo il principio della competenza economica attraverso la rilevazione dei ratei.

I "Proventi straordinari" accolgono in prevalenza il valore dei rientri di erogazioni e delle rettifiche a delibera di natura straordinaria; i rientri sono rappresentati dalla restituzione di fondi affidati a terzi, in particolare alla Fondazione Telethon, per la gestione dei progetti di ricerca; le rettifiche invece derivano dalla cessazione di progetti di ricerca principalmente per rinunce da parte del ricercatore principale.

COMMENTI AL BILANCIO

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 206 Keuro (216 Keuro al 30 giugno 2008); hanno registrato rispetto all'esercizio precedente un decremento in valore assoluto pari a 10 Keuro, che è la risultante delle acquisizioni dell'anno (pari a 105 Keuro) relative ad un sistema informativo a supporto delle attività di marketing che diventerà operativo a partire dall'esercizio successivo, e del processo di ammortamento dell'esercizio (pari a 115 Keuro). Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'Allegato 5.

II - Immobilizzazioni materiali

Ammontano a 7.264 Keuro (6.252 Keuro al 30 giugno 2008) e sono principalmente riconducibili per 7.249 Keuro al valore netto dell'immobile acquistato nel corso del precedente esercizio ed entrato in funzione a maggio 2009, adibito a sede legale del Comitato e della Fondazione Telethon. Hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento in valore assoluto pari a 1.012 Keuro, prevalentemente dovuto ai lavori di adeguamento effettuati sull'immobile. Il costo di tale immobile è pari a 7.579 Keuro ed è composto per 4.680 Keuro dal prezzo d'acquisto del fabbricato, per 1.170 Keuro dal valore attribuibile al terreno su cui il fabbricato insiste, per 306 Keuro da oneri accessori (imposte, notaio e intermediazione) e per 1.423 Keuro dagli interventi di adeguamento sostenuti sull'immobile. L'immobile è iscritto al netto del contributo riconosciuto dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena per un ammontare pari a 300 Keuro e degli ammortamenti iscritti pari a 30 Keuro. Essendo il fabbricato di natura strumentale esso viene ammortizzato secondo la stima della sua vita utile rappresentata da un'aliquota pari al 3%. In questo primo esercizio di utilizzo l'ammortamento è stato commisurato al reale periodo di utilizzazione dell'immobile, pari a due mesi. La quota attribuibile al valore del terreno su cui il fabbricato insiste, pari a 1.170 Keuro, corrisponde al 20% del prezzo d'acquisto.

I rimanenti 15 Keuro del valore netto di bilancio sono costituiti da apparecchiature elettroniche.

La composizione e la movimentazione intervenuta nell'esercizio sia dei beni che dei relativi ammortamenti, viene riepilogata nel prospetto fornito nell'Allegato 5.

Le immobilizzazioni non risultano gravate da ipoteca o da altri vincoli.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a 38 Keuro (52 Keuro al 30 giugno 2008); la voce subisce una variazione negativa rispetto allo scorso esercizio pari a 14 Keuro; tale valore è rappresentativo sostanzialmente dei depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione degli uffici di Milano e Roma. Per quanto concerne i depositi cauzionali relativi alle locazioni ormai cessate degli uffici di Roma, si precisa che una quota rimane ancora da restituire da parte dei locatori.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

Ammontano a 59 Keuro (0 Keuro al 30 giugno 2008) e sono rappresentative del valore catastale di un immobile ad uso abitativo sito nel Comune di Milano ricevuto tramite un lascito testamentario nel corso dell'esercizio.

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

5) Verso altri

Ammontano a 1.283 Keuro (2.259 Keuro al 30 giugno 2008). Essi accolgono per un valore pari a 1.124 Keuro i crediti verso finanziatori per contributi deliberati nell'esercizio in attesa di erogazione (842 Keuro al 30 giugno 2008) originatisi a seguito dell'assegnazione di contributi di raccolta fondi e per attività istituzionali, provenienti prevalentemente da fondazioni bancarie e da aziende; la composizione di tali crediti è riassunta nella tabella seguente:

TIPOLOGIA	30 GIUGNO 2009
Fondazione MPS per acquisto immobile	300
Contributo Trenitalia/FS	272
Contributo Giunti	201
Glaxo Smith Kline per riunione CMS	100
Eredità Gagliardi	95
Provincia di Trento per Convention	77
Contributo Telecom	12
Altri contributi minori	67
Totale	1.124

La voce include il contributo erogato dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena destinato all'acquisto dell'immobile sede del Comitato, come già descritto nel paragrafo delle immobilizzazioni materiali.

Il residuo valore pari a 159 Keuro è così composto:

- crediti verso istituti previdenziali ed assistenziali per circa 3 Keuro, vantati nei confronti dell'INPS;
- crediti vantati nei confronti della Fondazione Telethon pari a 42 Keuro dovuti principalmente ad un'errata erogazione di un contributo confluito erroneamente in Fondazione Telethon e di pertinenza del Comitato;
- acconti erogati ai fornitori e ai soggetti coinvolti nella raccolta fondi (come ad esempio i coordinatori provinciali) per un importo pari a Keuro 114.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

2) Altri titoli

Ammontano a 14.693 Keuro (10.932 Keuro al 30 giugno 2008) di cui 11.442 Keuro (7.681 Keuro al 30 giugno 2008) si riferiscono ad investimenti temporanei in titoli di stato italiani (GPM-Gestione Patrimoniale Mobiliare) e per 3.251 Keuro (3.251 Keuro al 30 giugno 2008) al Fondo Etico BNL per Telethon costituito e sottoscritto nel corso dell'esercizio 2001, avente finalità di risparmio nel rispetto di specifici requisiti di eticità. Il saldo subisce nell'esercizio un incremento rispetto al 30 giugno 2008 pari a 3.761 Keuro; tale incremento è rappresentativo della dinamica rilevata nel corso dell'esercizio in ragione della raccolta fondi e dell'andamento delle erogazioni per la ricerca.

La liquidità temporaneamente esistente al 30 giugno 2009 presso la società di gestione, pari a 456 Keuro (3.156 Keuro al 30 giugno 2008), viene esposta nelle "Disponibilità liquide" alla voce "Liquidità presso società di gestione del risparmio". Il profilo di investimento in fondi prescelto privilegia titoli dell'area Euro ed è caratterizzato da bassa rischiosità.

La composizione del portafoglio titoli e la movimentazione intervenuta nell'esercizio vengono riepilogate nel prospetto fornito nell'Allegato 4.

IV - Disponibilità liquide

Ammontano a 1.153 Keuro (4.185 Keuro al 30 giugno 2008) e sono costituite: per 686 Keuro (1.026 Keuro al 30 giugno 2008) da disponibilità temporanee presso istituti di credito e Poste Italiane SpA, di cui 480 Keuro per conti correnti intrattenuti con l'istituto di credito BNL, 39 Keuro con la Allianz Bank SpA, 113 Keuro con le Poste Italiane SpA, 4 Keuro con la Banca del Fucino SpA, 50 Keuro con la Banca Popolare di Sondrio Scrl; in aggiunta, per 456 Keuro (3.156 Keuro al 30 giugno 2008) da liquidità presso Società di Gestione del Risparmio di cui al paragrafo precedente, per 8 Keuro (3 Keuro al 30 giugno 2008) da disponibilità di cassa; al 30 giugno 2009 risultano inoltre assegni per 3 Keuro (0 Keuro al 30 giugno 2008).

Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a circa 130 Keuro (191 Keuro al 30 giugno 2008) e si riferiscono per 81 Keuro (126 Keuro al 30 giugno 2008) al valore dei ratei d'interesse maturati sui titoli in portafoglio al 30 giugno, non ancora accreditati, mentre per circa 49 Keuro (65 Keuro al 30 giugno 2008) al valore dei risconti attivi rappresentati da utenze e servizi per la parte di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) PATRIMONIO NETTO

I - Patrimonio libero

Ammonta a 1.647 Keuro (2.515 Keuro al 30 giugno 2008) e rappresenta la parte dei fondi non ancora destinata a specifiche attività nonché il presupposto finanziario per la continuità organizzativa del Comitato nel prossimo esercizio.

Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali del Comitato stesso.

III - Patrimonio vincolato

Ammonta a 19.774 Keuro (20.100 Keuro al 30 giugno 2008) e, alla data di fine esercizio, accoglie il valore dei fondi vincolati divenuti tali per volontà degli organi deliberativi del Comitato così come per volontà di terzi, ove presenti. I primi rappresentano il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali del Comitato a fini di ricerca o istituzionali, determinati tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica.

Tali fondi, inoltre, si distinguono ulteriormente per la loro destinazione, come di seguito specificato:

- fondi vincolati alla ricerca esterna per decisione degli organi istituzionali ammontano a 16.717 Keuro (16.454 Keuro al 30 giugno 2008); hanno registrato, in valore assoluto, un incremento rispetto al precedente esercizio pari a 263 Keuro. Tale incremento è fondamentalmente la risultante: dell'attività di assegnazione dell'esercizio posta in essere dal Comitato e pari a 11.441 Keuro (11.397 Keuro al 30 giugno 2008); dell'attività di erogazione (ai ricercatori, alla Fondazione Telethon per la Gestione Diretta ed alle borse di studio) effettuata nell'esercizio per 11.139 Keuro (13.119 Keuro al 30 giugno 2008) per progetti di ricerca effettuati e da effettuarsi presso enti ed istituti di ricerca non appartenenti alle strutture del Comitato; delle rettifiche a delibera per un ammontare pari a 39 Keuro (578 Keuro al 30 giugno 2008), interamente derivanti da rettifiche operate dagli organi del Comitato per chiusura progetto. Quanto su riportato viene inoltre rappresentato nel prospetto della "Movimentazione delle componenti del patrimonio netto" ed ancor più analiticamente specificato in uno dei prospetti di questo paragrafo.

Nei fondi vincolati alla ricerca esterna per decisione degli organi istituzionali (che comprendono tutte le assegnazioni di fondi per progetti di ricerca, borse di studio ecc., assegnati a centri di ricerca italiani nel corso degli anni sulla base della valutazione ed approvazione della Commissione Medico-Scientifica di Telethon) si quantificano i fondi in corso di erogazione.

Tali fondi sono ancora in possesso del Comitato per i seguenti motivi:

- a) tra l'assegnazione e l'effettiva erogazione dei fondi devono intercorrere atti procedurali che richiedono un certo periodo di tempo;
- b) rientra tra le politiche dei finanziamenti di Telethon quella di suddividere i fondi assegnati su più anni (2 o 3) condizionando le tranches, successive alla prima, alla dimostrazione del corretto svolgimento del progetto sia dal punto di vista amministrativo sia tecnico/scientifico.

È bene specificare, che in alcuni casi gli assegnatari dei finanziamenti dei progetti di ricerca chiedono, al fine di evitare le rigidità burocratiche dei centri di ricerca presso i quali operano, che sia lo stesso Comitato a gestire tali fondi. In questi casi, data la ripartizione funzionale tra Comitato e Fondazione e previo consenso del ricercatore, i relativi fondi vengono assegnati ed erogati alla Fondazione che si impegna a gestire gli utilizzi del fondo residuo in materiale di consumo, apparecchiature di ricerca, borse di studio ecc., secondo l'ormai nota prassi denominata Gestione Diretta. L'operatività in Gestione Diretta del fondo viene alimentata: dalla richiesta, da parte del ricercatore, del trasferimento alla Fondazione Telethon dei fondi assegnati al progetto; dall'attività gestionale della Fondazione Telethon nella posizione di mandatario senza rappresentanza; dal rendiconto della Fondazione Telethon al ricercatore.

Per una più esaustiva rappresentazione dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali alla ricerca esterna, si fornisce nel seguito un prospetto di sintesi (in Keuro):

	IMPORTO	NUMERO	FINANZIAMENTO MEDIO/RETTIFICA MEDIA
Fondi vincolati ricerca esterna per decisione degli organi istituzionali,			
al 30 giugno 2008 (A)	16.454		
DELIBERE DI ASSEGNAZIONE			
Grant Telethon Facilities (GTF)362	.3	.121
Special project (GSP)200	.1	.200
Assunzioni presso altri enti (F09)140	.1	.140
Grant UILDM (GUP)764	.4	.191
General Grant Project (GGP)	9.976	.36	.277
Totale delibere di assegnazione (B)	11.442		
RETTIFICHE A DELIBERA 2008-2009			
Decadenza per decorrenza termini	(.39)	.28	(1,4)
Decadenza per rinuncia del beneficiario0	.0	.0
Totale rettifiche a delibera 2008-2009 (C)	(.39)		
Erogazioni e trasferimenti dell'esercizio 2008-2009 (D)	(11.140)		
Fondi vincolati ricerca esterna per decisione degli organi istituzionali,			
al 30 giugno 2009 (E = A+B+C+D)	16.717		

- fondi vincolati alla ricerca interna per decisione degli organi istituzionali ammontano a 3.056 Keuro (3.101 Keuro al 30 giugno 2008) registrando un decremento, in valore assoluto, pari a 45 Keuro; tale decremento è la risultante dell'attività di assegnazione dell'esercizio, posta in essere dagli organi del Comitato per 10.600 Keuro (11.006 Keuro al 30 giugno 2008), dell'attività di erogazione effettuata alla Fondazione Telethon, pari a 10.645 Keuro (12.792 Keuro al 30 giugno 2008); tali fondi vengono quindi destinati ai progetti di ricerca o ad altri programmi istituzionali, messi in opera direttamente dalle strutture del Comitato o da quelle della Fondazione Telethon, in particolar modo dagli istituti TIGEM, Tecnothon e HSR-TIGET, precedentemente operativi all'interno del Comitato, così come dal Dulbecco Telethon Institute, già operativo con il cosiddetto "Progetto Carriere Telethon".

Nel seguito si riporta un prospetto che evidenzia più nel dettaglio la movimentazione (in Keuro) intervenuta nell'esercizio.

	TIGEM	HSR-TIGET	DTI - Progetto Carriere Telethon	TOTALE
Fondi al 30 giugno 2008	2.934	130	37	3.101
Delibere dell'esercizio	3.126	4.550	2.924	10.600
Rettifiche a delibera	0	0	0	0
Erogazioni a Fondazione Telethon	(3.004)	(4.680)	(2.961)	(10.645)
Giroconti tra aree gestionali	0	0	0	0
Fondi al 30 giugno 2009	3.056	0	0	3.056

I movimenti dell'esercizio, come su riportato, per quanto riguarda il TIGEM si riferiscono all'importo complessivamente deliberato di 3.126 Keuro che rappresenta in larga parte il finanziamento per il periodo 1 luglio 2009 - 30 giugno 2010 ed è riferito al funzionamento e alle attività di ricerca che TIGEM conduce presso la sede di Napoli (laboratori attrezzati in collaborazione con l'Istituto Internazionale di Genetica e Biofisica del CNR); con riferimento al laboratorio HSR-TIGET, l'importo delle delibere pari a 4.550 Keuro si riferisce al finanziamento relativo alla ricerca condotta nell'ambito del laboratorio per la copertura delle attività fino a tutto il 2009, fatta eccezione per 1.700 Keuro che riguarda l'attività condotta nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2009; per quel che concerne il cosiddetto "Progetto Carriere Telethon" l'importo deliberato di 2.924 Keuro si riferisce al finanziamento per un quinquennio, destinato a promuovere la crescita della ricerca biomedica in Italia attraverso il sostegno economico fornito a dei validi ricercatori, prima ancora che ai loro progetti, secondo uno schema mutuato da alcune impor-

tanti charities inglesi e statunitensi di ricerca biomedica: la creazione di posti di lavoro si è rivelata lo strumento più potente per "fertilizzare" una comunità scientifica e introdurre nuove idee e progettualità. Il progetto in parola è condotto in prima persona dalla Fondazione Telethon che a tale scopo ha acceso già nei precedenti esercizi un apposito fondo, il cosiddetto "Fondo Renato Dulbecco".

Con riferimento ai fondi vincolati per volontà espressa dell'erogatore, valga la seguente distinzione:

- fondi vincolati alla ricerca esterna destinati da terzi si riferiscono al valore dei fondi destinati ad attività svolte da soggetti assegnatari di fondi Telethon che operano autonomamente in strutture diverse da quelle proprie del Comitato; tali fondi alla fine dell'esercizio 2008-2009 ammontano a 0 Keuro in quanto la parte residua è stata completamente erogata nel corso dell'esercizio;
- fondi vincolati alla ricerca interna destinati da terzi si sono azzerati nel corso dell'esercizio 2003-2004 e si riferiscono ad attività per le quali il Comitato muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione. La voce infatti accoglieva i fondi vincolati a specifici progetti di ricerca che sono stati assegnati nel tempo agli istituti Telethon (TIGEM e HSR-TIGET), quando gli stessi erano gestiti dal Comitato.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Ammonta a 279 Keuro (209 Keuro al 30 giugno 2008) e rappresenta l'effettivo debito del Comitato al 30 giugno 2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti. Nel corso dell'esercizio sono stati erogati 2 Keuro, mentre gli accantonamenti dell'anno, comprensivi della rivalutazione, pari a 72 Keuro, in applicazione del d.lgs. n.252/05, sono stati classificati nel "Fondo TFR" solo nel caso in cui il dipendente abbia optato per lasciare il proprio TFR in azienda.

D) DEBITI

6) Debiti verso i fornitori

Ammontano a 946 Keuro (748Keuro al 30 giugno 2008) e sono relativi ad acquisti effettuati e servizi resi nel corso dell'esercizio, di cui per fatture da ricevere 351 Keuro (368 Keuro al 30 giugno 2008).

Nel seguito si fornisce un prospetto di sintesi (in Keuro) con evidenza dei maggiori fornitori del Comitato al 30 giugno 2009.

FORNITORE	SALDO PER FATTURE RICEVUTE/DA RICEVERE
Pasqualucci Enrico Srl	174
Telecom SpA	93
Rotolito Emiliana Srl	64
Fastweb SpA	47
Data Mec Srl	57
Empowernet Srl	29
Key 2 People Executive Search Srl	26
Update International Congress Srl	22
Fornitori vari	434
Totale	946

7) Debiti tributari

Ammontano a 127 Keuro (87 Keuro al 30 giugno 2008) e si riferiscono per circa 78 Keuro a ritenute d'acconto da versare per professionisti, dipendenti e assimilati, per 3 Keuro per imposta addizionale regionale e comunale,

per 33 Keuro all'imposta sostitutiva maturata sui capital gain ex D.Lgs. 461/97. Le imposte dirette del Comitato sono rappresentate dall'IRES calcolata sull'immobile acquistato nell'esercizio, pari a 6 Keuro e dall'IRAP, inclusa nella voce "Oneri di supporto generale" del conto economico, pari a 7 Keuro. Quest'ultima viene determinata in base al metodo cosiddetto retributivo, sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 80 Keuro (101 Keuro al 30 giugno 2008) e accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente e collaboratori a progetto, maturati e non versati al 30 giugno 2009; accolgono inoltre le quote di accantonamento del TFR maturate e non versate di tutti i dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR ad un fondo di previdenza complementare.

12) Altri debiti

Ammontano a Keuro 1.973 (329 Keuro al 30 giugno 2008) e accolgono i debiti residui, non rientranti per loro natura nelle precedenti voci. La voce è composta da debiti verso la Fondazione Telethon per un ammontare pari a 1.715 Keuro, prevalentemente dovuti ad un contributo maturato a favore della Fondazione Telethon per l'attività condotta presso il laboratorio TIGET; accoglie altresì i debiti verso il personale dipendente del Comitato pari a 224 Keuro per competenze maturate nei loro confronti, calcolate in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio; accoglie inoltre, per un ammontare pari a 5 Keuro, prevalentemente il valore della quota parte di un'erogazione esterna (JDRF) per la quale non sono state ancora rendicontate tutte le attività oggetto dei progetti; infine, accoglie per 29 Keuro l'importo pregresso del canone di nettezza urbana maturato sullo stabile della precedente sede, sito in via Saliceto - Roma.

CONTI D'ORDINE

Rappresentano gli impegni assunti dal Comitato nei confronti della Fondazione Telethon per lo sviluppo dei vettori terapeutici nell'ambito di progetti clinici, intrapresi nel corso dell'esercizio, all'interno del TIGET. L'importo complessivo pari a Keuro 1.826 (2.868 Keuro al 30 giugno 2008) rappresenta la stima dei costi di tale iniziativa per il prossimo esercizio.

ONERI E PROVENTI (Rendiconto della gestione)

1) ONERI E PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Gli oneri che ammontano a 24.537 Keuro (24.370 Keuro al 30 giugno 2008) sono costituiti dalle delibere di assegnazione definite nell'anno a favore sia della ricerca interna, il cui valore ammonta a 10.600 Keuro (11.007 Keuro al 30 giugno 2008), sia della ricerca esterna per l'importo di 11.442 Keuro (11.397 Keuro al 30 giugno 2008). Con tali delibere gli organi istituzionali del Comitato definiscono l'assegnazione di fondi per i progetti di ricerca ritenuti più idonei.

Giova precisare che, a differenza dell'esercizio precedente, nel corso dell'esercizio 2009 sono stati sostenuti costi per l'organizzazione della Convention per un importo pari a 204 Keuro.

Inoltre, per quanto concerne gli "Altri istituzionali e ufficio scientifico", i costi dell'esercizio, pari a 2.291 Keuro (1.967 Keuro al 30 giugno 2008) sono riepilogati nella seguente tabella (in Keuro):

NATURA ONERI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
Funzionamento ufficio scientifico	505	449	56
Commissione Medico-Scientifica	560	506	54
Divulgazione di missione	1.099	894	205
Altri oneri istituzionali	127	118	9
Totale	2.291	1.967	324

La voce "Altri oneri istituzionali" risulta alimentata dai costi sostenuti a fronte di progettualità e spese di vario genere sostenute al di fuori della sfera dei fondi vincolati.

I proventi che ammontano complessivamente a 282 Keuro (545 Keuro al 30 giugno 2008) si riferiscono per 39 Keuro al valore delle rettifiche a delibera derivanti da interruzioni di progetti/borse, principalmente dovute al mancato rispetto dei tempi di progetto (o altre circostanze impeditive della prosecuzione del progetto stesso), per 125 Keuro principalmente dovuti al contributo ricevuto per la copertura parziale delle spese afferenti la realizzazione della riunione della Commissione Medico-Scientifica, per 110 Keuro dovuti al contributo erogato dalla Provincia di Trento a copertura parziale delle spese della Convention e per i restanti 8 Keuro dovuti a contributi diversi di minore entità.

2) ONERI E PROVENTI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI

Gli oneri sono così composti. Oneri per tipologia di attività (in Keuro):

TIPOLOGIA	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
Raccolta fondi	2.587	2.007	580
Coproduzione televisiva: RAI	840	840	0
Coproduzione televisiva: eventi	806	565	241
Comunicazione per la raccolta	297	403	(106)
Oneri generali	414	539	(125)
Overhead strutturali	546	512	34
Totale	5.490	4.866	624

Occorre premettere che gli "Oneri generali" sono principalmente rappresentati dalle spese di management e formazione del personale dell'area; gli "Overhead strutturali", invece, sono la quota parte, attribuibile all'area, delle spese di locazione, utenze, materiale di consumo nonché apparecchiature e software utilizzati dal personale. L'incremento complessivo registrato nell'esercizio può essere attribuito al maggior sforzo organizzativo finalizzato all'apertura di nuovi canali di attività che produrranno dei risultati in termini di maggiori proventi da raccolta negli esercizi successivi.

Per una visione più esauriente, di seguito si evidenziano gli oneri per natura (in Keuro):

NATURA ONERI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
Acquisti	532	343	189
Servizi	3.464	3.082	382
Godimento beni di terzi	158	149	9
Personale	1.281	1.248	33
Ammortamenti	55	44	11
Totale	5.490	4.866	624

Per quanto riguarda i proventi, gli stessi accolgono il valore della raccolta fondi relativo ai contributi versati a seguito della Maratona Telethon 2008 per 29.346 Keuro (28.309 Keuro al 30 giugno 2008), accreditati sui seguenti conti correnti bancari e postali:

CANALI	DESCRIZIONE	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
c/c 9500 bnl	Raccolta da privati e pubblica istruzione	13.256	12.151	1.105
c/c 11100 bnl	Raccolta da aziende e grandi donatori	7.532	8.781	(1.249)
c/c 11730 bnl	Raccolta progetto rete territoriale e marketing diretto	80	88	(8)
c/c 11940 bnl	Raccolta pubbliche amministrazioni e marketing diretto	259	206	53
c/c 11941 bnl	Raccolta Avis	203	220	(17)
c/c 11942 bnl	Raccolta UILDM	820	919	(99)
c/c 11943 bnl	Raccolta eventi spot, grandi eventi, sport e lions	1.374	421	953
c/c 11960 bnl	Raccolta artingiancassa, pos, rid marketing diretto, aams e catalogo prodotti	653	657	(4)
c/c 11968 bnl	Raccolta FS e grandi donatori	1.264	880	384
c/c 12074 bnl	Raccolta telethon card BNL	1	1	0
c/c 12326 bnl	Raccolta pubblica istruzione	485	613	(128)
c/c 260000 poste italiane	Raccolta di privati con bollettini postali	3.024	2.817	207
c/c 66718131 poste italiane	Raccolta aziende partner	382	341	41
c/c 311713 allianz bank	Raccolta partnership con RAS assicurazioni	1	170	(169)
Altri canali	Contributi in natura, altri c/c e 5x1000	12	44	(32)
Totale		29.346	28.309	1.037

Giova precisare che, a differenza di quanto esposto nella Nota Integrativa al 30 giugno 2008, i "Crediti per Altri Contributi" sono stati ricompresi nei singoli canali all'interno dei quali confluiranno le promesse di donazione effettuate entro il 30 giugno 2009 (anziché ricomprenderli all'interno della sottocategoria "Altri canali").

4) ONERI E PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

NATURA ONERI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
Da operazioni bancarie e postali	33	30	3
Da altri beni patrimoniali	52	163	(111)
Totale	85	193	(108)

Gli oneri "Da altri beni patrimoniali" registrano un sensibile decremento rispetto al precedente esercizio principalmente dovuto a quanto di seguito riepilogato (in Keuro):

NATURA ONERI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
Perdite da negoziazione	18	10	8
Svalutazioni	7	114	(107)
Commissioni e spese	27	39	(12)
Totale	52	163	(111)

Nel complesso si registra un decremento di tali oneri a ragione dell'andamento favorevole del mercato finanziario dei titoli obbligazionari.

Con riferimento alle svalutazioni, le stesse sono emerse dal confronto fra il portafoglio titoli valorizzato con la configurazione di costo FIFO e la media aritmetica dei prezzi del mese di giugno 2009.

I proventi sono così composti (in Keuro):

NATURA PROVENTI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
Da depositi bancari e postali	22	24	(2)
Da altri beni patrimoniali	392	559	(167)
Totale	414	583	(169)

Con riferimento ai proventi derivanti da "Da altri beni patrimoniali", la posta nell'esercizio risulta così composta (in Keuro):

NATURA PROVENTI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
Interessi maturati (su cedole) e spese	225	375	(150)
Utili da negoziazione	223	230	(7)
Imposta sostitutiva	(56)	(46)	(10)
Totale	392	559	(167)

Si rileva un decremento nell'anno dei proventi pari a 167 Keuro dovuto alla diminuzione del patrimonio disponibile medio. Tale decremento non è comunque sintomo di un andamento negativo del portafoglio obbligazionario in quanto, come già commentato nella voce oneri "Da altri beni patrimoniali", la redditività complessiva non risulta compromessa.

5) ONERI E PROVENTI STRAORDINARI

Con riferimento agli "Oneri straordinari", pari a 56 Keuro (37 Keuro al 30 giugno 2008), la posta accoglie per 56 Keuro le sopravvenienze passive, derivanti da rettifiche contabili operate in ragione della chiusura di partite aperte relative ad esercizi precedenti e per 29 Keuro, l'importo pregresso del canone di nettezza urbana maturato sullo stabile della precedente sede, sito in via Saliceto – Roma.

Riguardo ai proventi "Da altre attività", pari a 377 Keuro (727 Keuro al 30 giugno 2008), la posta accoglie sostanzialmente:

- il valore dei "Rientri da erogato" per l'importo di 366 Keuro, ovvero delle restituzioni al Comitato dei fondi affidati alla Fondazione Telethon o ad altre entità per la gestione di progetti dei quali sopravviene la rinuncia del beneficiario o altre cause ostative alla prosecuzione;
- 11 Keuro relativi a rettifiche contabili operate in ragione della chiusura di partite aperte risalenti ad esercizi precedenti.

6) ONERI E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

La tabella riportata di seguito non evidenzia significative variazioni rispetto ai saldi dell'esercizio precedente a conferma del raggiungimento di una situazione di sostanziale equilibrio strutturale.

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

NATURA ONERI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
Spese di struttura	31	43	(12)
Servizi	508	410	98
Godimento beni di terzi	136	149	(13)
Personale	437	421	16
Ammortamenti	55	44	11
Oneri diversi di gestione	113	76	37
Totale	1.280	1.143	137

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2009

Ad oggi non vi sono da segnalare eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2009 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dalla situazione patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente Bilancio.

Roma, 26 ottobre 2009
Comitato Telethon Fondazione ONLUS

ALLEGATO 4

TITOLI

AL 30 GIUGNO 2009 (UNITÀ DI EURO)

Descrizione	RIMANENZE INIZIALI		ACQUISTI	
	Quantità	Valore	Quantità	Valore
Titoli di Stato e altre obbligazioni (GPM)				
BANK OF ENGLAND 3% 06-27/1/09	1.000.000	976.840	0	0
BTP 3% 05-15/1/2010	340.000	331.111	310.000	312.533
CCT TV 01/03/05-2012	0	0	350.000	347.774
BTP 3,5% 03-15/9/08	0	0	5.500.000	5.493.055
CCT TV 01/12/03-2010	0	0	2.200.000	2.192.740
CCT TV 2005-01/11/2012	1.250.000	1.237.619	0	0
BTP 4,25% 01/05/1999-1/11/09	1.450.000	1.440.811	280.000	284.715
BTP 4% 07-15/4/2012	810.000	783.750	120.000	120.353
BTP 4,5% 07-01/8/2010	1.000.000	993.280	4.940.000	4.915.291
OAT 5% 00-25/10/2011	1.900.000	1.917.614	0	0
BTP 1,85% 07-15/9/2012 S.CPI	0	0	3.400.000	3.526.467
CTZ 30SETT08-30SETT10	0	0	2.375.000	2.332.267
CCT TV 1/12/07-01/12/2014	0	0	222.000	206.083
BTP 3,5% 06-15/3/2011	0	0	2.500.000	2.550.000
BTP 4,25% 07-15/10/2012	0	0	6.698.000	6.851.183
BTP 3,75% 08-01/02/2011	0	0	6.688.000	6.838.210
CCT TV 1/2/03-2010	0	0	3.800.000	3.805.700
CCT TV 2006-01/07/2013	0	0	460.000	443.633
EURO COMMUNITY 3,25% 08-12/11	0	0	3.000.000	3.069.000
EURO COMMUNITY 3,25% 09-11/14	0	0	428.000	429.233
BEI 2,5% 09-15/04/2012	0	0	1.100.000	1.111.770
TOTALE TITOLI	7.750.000	7.681.025	44.371.000	44.830.006
FONDO ETICO BNL TELETHON	647.568	3.251.443	0	0
TOTALE PORTAFOGLIO	8.397.568	10.932.468	44.371.000	44.830.006

ALLEGATO 5

IMMOBILIZZAZIONI E FONDI DI AMMORTAMENTO

AL 30 GIUGNO 2009 (UNITÀ DI EURO)

	SALDO AL 30/06/08	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 30/06/09	ALIQUTA
Terreno - Roma	0	1.170.000		1.170.000	0%
Fabbricato - Roma	0	6.108.640		6.108.640	3%
Mobili e arredi - Roma	70.904	0		70.904	20%
Mobili e arredi - Milano	0	0		0	20%
Apparecchiature elettroniche - Roma	405.545	18.881		424.426	33%
Apparecchiature elettroniche - Milano	56.524	0		56.524	33%
Fabbricato in corso - Roma	6.232.119	0	(6.232.119)	0	0%
Totale immobilizzazioni materiali	6.765.092	7.297.521	(6.232.119)	7.830.494	
Software - Roma	446.938	0		446.938	33%
Software - Milano	359.875	38.400		398.275	33%
Software in corso - Roma	87.232	66.720		153.952	0%
Totale immobilizzazioni immateriali	894.045	105.120		999.165	
TOTALE	7.659.137	7.402.641	(6.232.119)	8.829.659	

VENDITE		RIMANENZE FINALI				
Quantità	Valore	Quantità	Valore FIFO	Svalutazione	Ripristino	Valore finale
1.000.000	976.840	0	0	0		0
650.000	643.644	0	0	0		0
0	0	350.000	347.774	0		347.774
5.500.000	5.493.055	0	0	0		0
0	0	2.200.000	2.192.740	0		2.192.740
1.250.000	1.237.619	0	0	0		0
1.730.000	1.725.527	0	0	0		0
930.000	904.103	0	0	0		0
5.940.000	5.908.570	0	0	0		0
1.900.000	1.917.614	0	0	0		0
3.400.000	3.526.467	0	0	0		0
0	0	2.375.000	2.332.267	0		2.332.267
222.000	206.083	0	0	0		0
300.000	306.000	2.200.000	2.244.000	0		2.244.000
6.698.000	6.851.183	0	0	0		0
6.688.000	6.838.210	0	0	0		0
3.500.000	3.505.250	300.000	0	0		300.450
0	0	460.000	443.633	0		443.633
1.000.000	1.023.000	2.000.000	2.046.000	0		2.046.000
0	0	428.000	429.233	(3.715)		425.518
0	0	1.100.000	1.111.770	(2.970)		1.108.800
40.708.000	41.063.165	11.413.000	11.447.866	(6.685)	0	11.441.181
	0	647.568	3.251.443	0	0	3.251.443
40.708.000	41.063.165	12.060.568	14.699.309	(6.685)	0	14.692.624

FONDO 2008	VARIAZIONI/ STORNI	AMM.TO	FONDO 2009	VALORE NETTO
0				1.170.000
0		30.543	30.543	6.078.097
70.141		763	70.904	0
0			0	0
386.833		21.982	408.815	15.611
56.524		0	56.524	0
0		0		0
513.498	0	53.288	566.786	7.263.708
383.128		56.874	440.002	6.936
294.673		58.002	352.675	45.600
0			0	153.952
677.801	0	114.876	792.677	206.488
1.191.299	0	168.164	1.359.463	7.470.196



PARTE **4**

LE RELAZIONI DI CONTROLLO

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2009



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Ettore Petrolini, 2
 00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
 Telefax +39 06 8077475
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460

Al Comitato di Amministrazione del
 Comitato Telethon Fondazione O.N.L.U.S.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Comitato Telethon Fondazione O.N.L.U.S. chiuso al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili alle aziende non profit compete al Comitato di Amministrazione del Comitato Telethon Fondazione O.N.L.U.S.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

 Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, a seguito di incarico conferito a titolo volontario, in data 30 ottobre 2008.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Comitato Telethon Fondazione O.N.L.U.S. al 30 giugno 2009 presenta la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale del Comitato in conformità ai principi contabili applicabili alle aziende non profit, i più significativi dei quali sono descritti nella nota integrativa.

Roma, 26 ottobre 2009

KPMG S.p.A.

Renato Naschi
 Socio

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Acosta Bari
 Bergamo Bologna Bolzano Brescia
 Cagliari Catania Como Firenze
 Genova Lecce Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 7470.300,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Part. IVA 00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI

Comitato Telethon Fondazione O.N.LU.S

Sede legale: Via Carlo Spinola, 16

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso l'Ufficio

Territoriale del Governo di Roma n. 75/1999

Codice Fiscale 03915101004

**RELAZIONE DI CONTROLLO DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI SUL BILANCIO AL 30 GIUGNO 2009**

Spettabile Comitato di Amministrazione,

il Collegio dei Revisori, preliminarmente, ricorda che il Comitato, per obbligo previsto nello Statuto, ha affidato il controllo contabile alla Società di Revisione KPMG S.p.A..

Pertanto, la presente relazione è redatta solo con riferimento all'attività di vigilanza.

Il Bilancio al 30 giugno 2009 predisposto dagli uffici amministrativi – che risulta composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto della gestione a proventi ed oneri, dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione di gestione nonché dai seguenti allegati: *i)* Prospetto di movimentazione delle Componenti del Patrimonio netto, *ii)* Rendiconto finanziario, *iii)* Rendiconto degli oneri per destinazione, *iv)* Prospetto della movimentazione e della composizione del portafoglio titoli, *v)* Prospetto della movimentazione e della composizione delle immobilizzazioni immateriali e materiali - evidenzia un disavanzo di gestione pari ad € 868.072.

La Relazione di gestione descrive adeguatamente l'attività svolta dal Comitato nell'esercizio in esame e, nella Nota integrativa, sono riportate



tutte le informazioni necessarie per una completa e corretta informativa.

Il Bilancio è stato redatto secondo i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili (ex Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri), con particolare riferimento alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit, e, ove necessario, integrato dai principi contabili, emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS 116 e 117) specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro.

Come già indicato, nella Nota integrativa sono fornite tutte le informazioni ed i dettagli per una corretta informativa delle singole voci del Bilancio ed, in particolare: i criteri di valutazione adottati, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i movimenti delle attività finanziarie.

Per quanto riguarda le nostre funzioni, desideriamo darVi atto che, nel corso dell'esercizio, abbiamo effettuato le verifiche di nostra competenza; il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC (ex CNDC) e, in conformità a tali principi, nei limiti precedentemente esposti, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili .

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- durante l'esercizio abbiamo partecipato alle sedute del Comitato di



Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono ad essi conformi.

Da parte nostra possiamo attestarVi che nella redazione del Bilancio:

- sono stati osservati i principi prescritti dall'art. 2423-*bis* del Codice Civile;
- l'applicazione delle disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio è compatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, sicché non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga *ex art.* 2423, comma 4, del Codice Civile;
- sono stati applicati, con continuità rispetto all'esercizio precedente, criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e dettagliatamente descritti nella Nota integrativa;
- i ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale;
- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri economico-tecnici illustrati nella Nota integrativa.

A titolo di richiamo d'informativa, facciamo presente che, in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, così come integrato e modificato dal D.Lgs. 106/2009, il Comitato Telethon Fondazione ONLUS ha disposto, con l'ausilio del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), la relazione annuale in riferimento alle attività svolte in tema di organizzazione per la sicurezza sul lavoro.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni

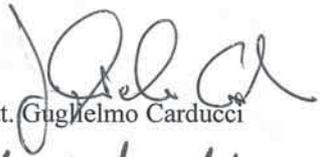


di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In conclusione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'Organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del Bilancio medesimo, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio così come Vi è stato presentato.

Roma, li 26 ottobre 2009

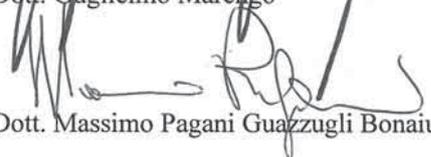
IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott. Guglielmo Carducci



Dott. Guglielmo Marengo



Dott. Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti





Telethon | Via Carlo Spinola, 16 • 00154 Roma • www.telethon.it

